

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

20 marzo 2023

Solennità di San Giuseppe sposo della B. V. Maria

In quella piccola casa di quel paese sperduto chiamato Nazareth, un uomo e una donna, gli occhi di un uomo e di una donna, di nome Giuseppe e Maria, hanno avuto per primi la predilezione di incontrare, di poter guardare e poi di poter abbracciare, di poter coccolare, di poter baciare Dio fatto carne, la Felicità in persona. Quando Maria ha partorito quel bambino, quando Maria lo ha preso in braccio, lo ha allattato come una qualsiasi madre, così come quando Giuseppe chiedeva a Maria sua sposa di poterlo prendere tra le sue braccia per farlo addormentare, magari canticchiandogli una *ninna nanna*, i loro occhi umani hanno visto, vedevano la Felicità fatta carne, la Felicità fatta loro figlio, la Felicità in persona. E poi, nei successivi trent'anni, per Maria e Giuseppe quella Carne sarà tutto il loro sguardo, tutta la loro attenzione, tutta la loro affezione, tutta la loro esperienza quotidiana.

Sì, come dice sant'Agostino, "grande cosa è quello che ci è promesso ... Ma è molto più grande quello che ci è accaduto, quello che è stato compiuto per noi". Continua sant'Agostino, in quella lettura: *"Chi è infatti Cristo? È colui del quale si dice: «In principio era il Verbo, e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio». Ebbene questo Verbo di Dio si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi... "*. Ecco che cosa è accaduto! [...]

Maria e Giuseppe sono i primi che hanno visto Dio con i loro occhi nella presenza di quel bambino, che si lascia partorire nella carne di Maria e che si consegna per trent'anni alla vita della santa Famiglia di Nazareth. Così l'Eterno ha iniziato ad esistere nel tempo, così è cresciuto nel tempo: è cresciuto come ogni bambino, vivendo la vita di un qualsiasi bambino all'interno della sua famiglia, per trent'anni; e dopo quei trent'anni, ha iniziato ad incontrare quei primi uomini che saranno la sua compagnia permanente nel tempo e nella storia, e dalla quale farà scaturire la sua Chiesa nel tempo e nella storia.

(Nicolino Pompei, *La Felicità in Persona*)

A Maria Santissima e a San Giuseppe suo sposo, provvido custode della Divina Famiglia, affidiamo ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore. In particolare preghiamo per il popolo ecuadoriano, colpito sabato da un forte terremoto.

I MISTERO DELLA GIOIA

L'ANNUNCIO DELL'ANGELO A MARIA

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo (*Mt 1,18*).

II MISTERO DELLA GIOIA

LA VISITA DI MARIA ALLA CUGINA ELISABETTA

Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore (*Mt 1, 19-20a*).

III MISTERO DELLA GIOIA

LA NASCITA DI GESÙ A BETLEMME

Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati (*Mt 1, 20b-21*).

IV MISTERO DELLA GIOIA

LA PRESENTAZIONE DI GESÙ AL TEMPIO

Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore (*Mt 1,24*).

V MISTERO DELLA GIOIA

IL RITROVAMENTO DI GESÙ NEL TEMPIO

Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: "Figlio, perché ci ha fatto questo? Ecco, tuo padre ed io, angosciati, ti cercavamo". Ed egli rispose: "Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?" (*Lc 2, 48-50*).

CANTI

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Tu, conforto amabile,
ospite dell'anima,
dolce refrigerio!

La fatica allevia,
salva nei pericoli,
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Luce beatissima,
scendi pura e intima
e i fedeli illumina.

Dona forza e premio
Della vita al termine,
dà l'eterno gaudio.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

IL SIGNORE TI RISTORA

Il Signore ti ristora,
Dio non allontana.
Il Signore viene
ad incontrarti,
viene ad incontrarti.

SALVE ANCELLA UMILE

Salve, ancella umile, Vergine Maria!
Salve, madre di Gesù, Vergine Maria!
Splendi ai raggi del tuo sole,
specchi il mare dell'amore,
Vergine Maria!

Più del giglio candida, Vergine Maria!
Più del cielo limpida, Vergine Maria!
Porti in seno, generosa,
vita sempre rigogliosa,
Vergine Maria!

Luce nelle tenebre, Vergine Maria!
Nel dolore balsamo, Vergine Maria!
Stella amica al pellegrino,
dai coraggio nel cammino,
Vergine Maria!

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.